

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Valeo S.p.A. di rinnovo con variante della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Pianezza, ad uso antincendio.
(Pratica n. 022372 - Cod. Utenza TO13402) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 425-9599 del 31.5.2017; Codice Univoco: TO-P-04303.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) di correggere quanto disposto al punto 2) della D.D. n. 152-8676 del 18.3.2014 di variante alla concessione preferenziale rilasciata alla Società Valeo S.p.A. con la D.D. n. 840-43248 del 28.11.2011 riattribuendo, all'utenza in oggetto codice **TO13402**, il pozzo identificato dal cod. univoco **TO-P-04303** ubicato in comune di Pianezza e già descritto in premessa;
- 2) per quanto espresso in premessa, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo con variante (*rinuncia all'uso industriale e diminuzione del volume derivato*) e in forma precaria, della concessione di derivazione d'acqua di falda profonda, rilasciata in via preferenziale con la D.D. n. 840-43248 del 28.11.2011, integrata dalla D.D. n. 152-8676 del 18.3.2014, alla Società Valeo S.p.A., con sede legale in Santena (TO), Via Asti n. 89 – C.F. e P. Iva 00504830019: pertanto l'utilizzo dell'acqua derivata dovrà intendersi per esclusivo uso scorte antincendio (uso Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata di l/s 46,00 massimi e 0,19 l/s medi, per un volume medio annuo pari a 6.000 mc, derivati dal pozzo cod. univoco **TO-P-04303** richiamato al punto 1) (nr. pr. **022372** - Cod. Utenza **TO13402**);
- 3) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 4) di accordare il rinnovo della concessione per anni 30 (*trenta*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
- 5) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)